

Al Signor Sindaco di Città di Castello

Oggetto : interrogazione (decoro e igiene urbana da contrasto a volatili)

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

che il Centro storico cittadino vede la presenza di un numero precisato di piccioni urbanizzati o colombi urbani

che il periodo della pandemia ha coinciso con una particolare proliferazione di detti animali

che i colombi urbani sono causa di un particolare tipo di inquinamento biologico e che le loro deiezioni sono frutto di danneggiamento di strutture architettoniche

che infatti il guano prodotto da piccioni intasa le grondaie, e con la sua componente acida erode le strutture dei palazzi e dei monumenti

che dal punto di vista dell'igiene è bene ricordare che la presenza di piccioni è associata ad ectoparassiti quali pulci zecche ed acari, oltre a malattie contagiose per l'uomo e gli animali domestici

che è necessario contenere la proliferazione con strumenti idonei che non contrastino con normative purtroppo eccessivamente tutelanti un animale sostanzialmente dannoso

che il Comune di Narni ha recentemente adottato uno strumento, di discutibile praticità ed efficacia fatta salva la fascinazione del medesimo, quale l'immissione di falchi predatori all'interno della cinta urbana

INTERROGA LA S.V.

- a) sulla necessità di considerare la priorità di una problematica eccessivamente sottovalutata anche per l'invasione di culture pseudo ambientaliste e pseudo animaliste
- b) per sapere quali elementi di contrasto il Comune di Città di Castello ha posto in essere negli ultimi anni per contrastare la proliferazione dei colombi urbani
- c) su quali ulteriori azioni i cittadini e i frequentatori del Centro Storico possano contare nell'immediato futuro per risolvere questa problematica di alta emergenza estetica, igienica e sanitaria

Città di Castello, 28 novembre 2022